



SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA





La missione

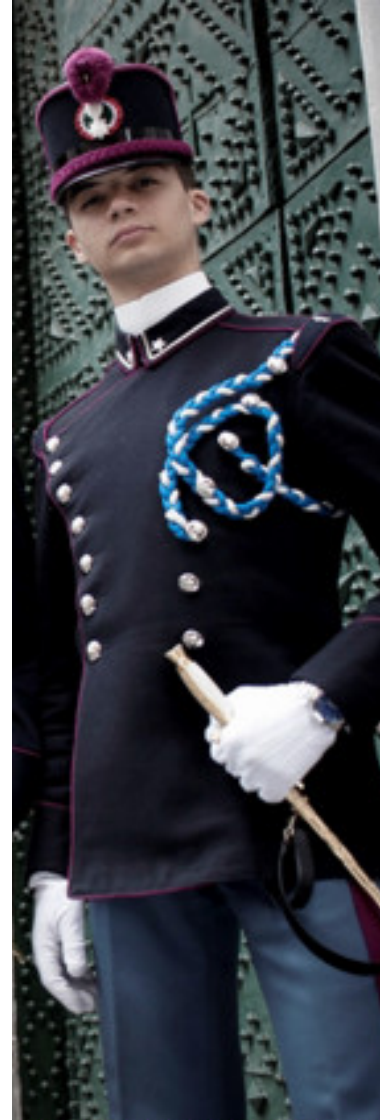
La Mission della Scuola Militare "Nunziatella" è preparare e guidare ragazzi e ragazze che, avendo manifestato interesse verso il mondo militare, ricercano opportunità formative a più ampio spettro. L'Istituto si prefigge di diplomare giovani uomini e donne preparati sia culturalmente che fisicamente, in possesso di solide basi etico morali, indispensabili per affrontare gli impegni formativi presso le Accademie Militari nonché rendendoli portatori di valori nella società civile.

L'Istituto si prefigge una formazione scolastica, innovativa e moderna, orientata in una dimensione europea ed inserita in un contesto di eccellenza; preparando i giovani allievi alla vita militare e agli ideali etici che l'uniforme rappresenta; preparazione atletica multidisciplinare.

La Scuola Militare "Nunziatella" nasce a Napoli nel 1787, per iniziativa del re Ferdinando IV di Borbone con l'obiettivo di formare futuri ufficiali. Ad essa fu destinato l'antico noviziato dei Gesuiti, costituito sulla collina di Pizzofalcone nel 1587 – detto della Nunziatella dalla intitolazione della Chiesa alla Madonna dell'Annunciazione. Nel 1799, la Scuola assumeva la denominazione di Nazionale Accademia militare. Con la restaurazione della monarchia, l'Accademia venne temporaneamente soppressa, e le attività erano consentite solo ad un gruppetto di allievi.

Ritornato sul trono Ferdinando IV di Borbone, la Nunziatella continuò a svolgere il suo compito con il precedente assetto organizzativo, solo mutando parzialmente il nome in Reale Istituto politecnico militare, fino al 1819, quando divenne Reale Accademia Militare. A seguito dei moti rivoluzionari del 1848, che videro ancora molti docenti sostenere e battersi per gli ideali di libertà, il re Ferdinando II ritenne opportuno trasferire la Nunziatella a Maddaloni, fino al 1859. Tra i suoi allievi nel 1881 figura anche il principe ereditario Vittorio Emanuele.

Con la riforma del 1908 la Nunziatella assumeva sostanzialmente la sua attuale fisionomia. I corsi di studio divennero due, ciascuno di tre anni, uno classico, l'altro tecnico-scientifico. Così riorganizzata la Scuola conobbe un nuovo rilancio, sancito peraltro dal significativo contributo di Ex-Allievi (tra i quali nel 1913 anche il Duca Amedeo di Savoia-Aosta) alla Grande Guerra. Durante la seconda guerra mondiale (nel corso della quale ben 22 Ex-Allievi furono insigniti dei medaglia d'oro) la Scuola per motivi di sicurezza fu temporaneamente trasferita a Benevento (1943). Già agli inizi del 1944, però, le lezioni poterono riprendere in alcuni degli antichi locali, pur con la riduzione della Scuola a solo Liceo convitto. Scongiurata la chiusura, la Nunziatella riprese appieno la sua attività prima come Collegio militare di Napoli, ed infine dal 1953 con l'attuale denominazione di Scuola Militare "Nunziatella".



La Sala museale dedicata ad Emanuele Filiberto II duca d'Aosta, Generale del Regio Esercito, membro di Casa Savoia, appartenente al ramo Savoia-Aosta.



Al suo interno sono custoditi oggetti personali e opere d'arte collegate al suo periodo di comando della 3^a Armata e di cimeli appartenuti al Padre - Amedeo I di Spagna - e soprattutto al figlio Amedeo di Savoia, III duca d'Aosta, Medaglia d'Oro ed ex allievo della Scuola Militare Nunziatella meglio noto come l' "Eroe del Amba Alagi". La collezione fu donata allo Stato dalla moglie del Duca Elena d'Orléans e custodita fino al 1982 dal Museo Nazionale di S. Martino (Napoli). Tra le tante opere sono custoditi anche diversi quadri tra i quali "De Chirico G. (f. e d. 1880)", una vasta collezione di foto di eventi pubblici e private di casa Savoia-Aosta e in fine diversi libri di Gabriele D'Annunzio tutti con dedica autografata al Duca D'Aosta.



La Chiesa della Nunziatella, o più propriamente - Chiesa della Santissima Annunziata", è la più rappresentativa e ben conservata tra le Chiese monumentali di



Napoli in stile barocco e rococò napoletano. Essa è uno scrigno di opere d'architettura, progettato dal Sanfelice, composta da affreschi e tele del De Mura e del Mazzanti. Completa l'opera artistica il Sammartino, autore del Cristo Velato, che ne ha curato l'altare Maggiore con 10 puttini di bellezza pari alla sua maggiore opera.



L'Istituto è situato in una posizione centrale nel tessuto urbano della città, ove sorgeva il suo nucleo originario, con l'antica Palepoli, a breve distanza da Palazzo Reale ed in posizione di spicco

sul golfo, e successivamente l'Antrum Lucullanum, le cui mura chiudevano a cerchio, la cima di Monte Echia, e i cui resti si trovano anche nel sottosuolo della Scuola.

SCUOLA MILITARE NUNZIATELLA

via G.Parisi, 16 - 80132 Napoli

081-7649687 081-7641486

scuola_nunziatella@esercito.difesa.it



Si ricorda, che in occasione delle visite, è necessario avere un abbigliamento consono all'ufficialità degli ambienti da visitare. Il Comando Scuola si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione concessa qualora i visitatori venissero trovati in abiti non consoni alla dignità dei luoghi.

